

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE

UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI

Oggetto: Proroga dell’Adozione del Regolamento Aziendale “sperimentale” in materia di *Lavoro Agile – Smart Working*, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell’epidemia COVID-19, ai sensi del DPCM 1 marzo 2020, s.m.i., ed in attuazione della L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 34/2020

Estensore: Sig./Dott. Angeletti Diana

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Angeletti Diana +

Data 29/01/2021 Firmato elettronicamente da Angeletti Diana

Il Dirigente: Dott. Serva Ornella

Data 29/01/2021 Firmato elettronicamente da Serva Ornella

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 01/02/2021

Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Assunta De Luca

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 03/02/2021

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

IL DIRIGENTE DELLA

UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI

PREMESSO che,

- nella fase emergenziale dettata dalla diffusione pandemica del COVID-19, l'Azienda, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività e, contestualmente, tutelare la salute dei propri dipendenti, in attuazione del DPCM "Cura Italia" 16 marzo 2020 e s.m.i., ha indicato il *lavoro agile* come modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa, laddove in concreto compatibile con le esigenze istituzionali cui è preposta;
- con Deliberazione n. 839/DG del 01/09/2020 l'Azienda ha provveduto all'adozione del "Regolamento aziendale *sperimentale* in materia di *lavoro agile Smart working*, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell'epidemia COVID-19;

VISTI,

- il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" e relative Disposizioni attuative contenute nei DPCM del 23 e 25 febbraio 2020;
- il DPCM del 01 marzo 2020 con cui sono state identificate dal Governo le misure per la gestione dell'emergenza da COVID-19 con particolare riferimento allo svolgimento della prestazione lavorativa in sicurezza facendo ricorso al *lavoro agile* (c.d. smart working) con modalità semplificate al fine primario di limitare il rischio di contagio;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00003 del 6 marzo 2020 in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.L. n. 9 del 02.03.2020 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.L. 9 marzo 2020 n. 14 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti bper il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", pubbl. in G.U. n. 62 del 9 marzo 2020;
- la Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", con particolare riferimento all'art. 3 ovvero: "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa";
- il contenuto della nota prot. n. U0177632 del 27 febbraio 2020 di Regione Lazio, con riguardo agli indirizzi operativi ad Aziende SSR da seguire nella gestione dell'emergenza da Coronavirus, tra i quali si rappresenta la necessità di favorire l'applicazione di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020, denominato "Decreto Cura Italia" a norma del quale "*il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.*";
- la Circolare Regionale prot. N. 236787 del 20 marzo 2020;
- il DPCM del 26.04.2020 con il quale è stata confermata la ripresa delle dal 4 Maggio u.s.;
- il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la L. n. 81 del 22 maggio 2020 che all'art. 18 reca misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- il DPCM 11.06.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-

Oggetto: Proroga dell'Adozione del Regolamento Aziendale "sperimentale" in materia di Lavoro Agile – Smart Working , quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell'epidemia COVID-19, ai sensi del DPCM 1 marzo 2020, s.m.i., ed in attuazione della L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 34/2020

legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il documento tecnico INAIL del 23 aprile 2020 denominato "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione;

DATO ATTO che la Legge 17 luglio 2020 n. 77 (*Decreto Rilancio*), di conversione del D.L. 34/2020, ha prorogato la possibilità di ricorrere al lavoro agile per i dipendenti pubblici introducendo nuove disposizioni che resteranno in vigore sino al termine della situazione di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Coronavirus al 31 dicembre 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri nonché il D.L. n. 125 entrambi del 7 Ottobre 2020 recanti "Misure urgenti conense con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", che prorogano sino al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il D.L. n. 183 del 31 Dicembre 2020 (*c.d. Mille Proroghe*) recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea";

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 di adeguamento delle misure di organizzazione del lavoro pubblico al concreto evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, alle correlate misure di contenimento, nonché alla durata dello stato di emergenza;

VISTO, infine, il Decreto della Ministero della Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021 che all'art. 1 decreta che "le disposizioni di cui al decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020 (...) sono prorogate fino al 30 aprile 2021";

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa,

1. **DI PROSEGUIRE** con l'attuazione della modalità di *lavoro agile* (*c.d. smart working*) di cui al Regolamento Aziendale adottato con Deliberazione n. 839 del 01 settembre 2020, fino alla durata della situazione emergenziale, attualmente prevista per il 30 aprile 2021;
2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alle OO.SS. del comparto Sanità e della Dirigenza;
3. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Proroga dell'Adozione del Regolamento Aziendale "sperimentale" in materia di Lavoro Agile – Smart Working , quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell'epidemia COVID-19, ai sensi del DPCM 1 marzo 2020, s.m.i., ed in attuazione della L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 34/2020

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo